



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici

2019-2020

2020-2021

2021-2022

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le sue scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente gestore e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. n.275/1999 della Legge n.62/2000, della Legge n.107/2015 e dal D.M n.254/2012. Il piano triennale dell'Offerta Formativa contiene le scelte relative al metodo educativo e all'Offerta Formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. La modifica al PTOF è avvenuta in sede di collegio docenti lunedì 08/01/2019, è stato approvato dal C.D.A. il 24/01/2019 ed ha valore per il periodo 2019-2021. E' stato elaborato sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative e formative e delle risorse economiche e di personale messe a disposizione della scuola.

Il PTOF viene curato in tre versioni:

1. Documento cartaceo custodito agli atti della scuola, allegato al programma annuale.
2. Formato digitale pubblicato sul sito web della Scuola www.asilovillafranca.it
3. Depliant pieghevole di sintesi, distribuito alle famiglie all'atto dell'iscrizione dei bambini.

1 – CONTESTO

Analisi della scuola

La Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile di Villafranca Piemonte" fu eretta nel 1856 per opera di un gruppo di cittadini-benefattori che successivamente coinvolse una base più ampia e cioè i soci.

L'Asilo fu eretto in ente morale con decreto reale del 26-12-1856.

L'aspetto pedagogico-didattico fu affidato alle Suore di S. Giuseppe di Pinerolo.

Dopo essere stato un istituto IPAB per diversi anni, in data 06/04/99 l'asilo è stato riconosciuto persona giuridica di diritto privato con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte.

L'Asilo Infantile, che ha sede in Villafranca Piemonte in via Badariotti 11, non ha scopo di lucro.

E' amministrato secondo il proprio Statuto da un Consiglio d'Amministrazione composto di sette membri eletti dell'assemblea dei soci, tra cui il Parroco membro di diritto o un suo delegato e un rappresentante del Comune.

Le risorse economiche sono indicate nel bilancio della scuola che è conforme alle regole previste dalla legge per l'ente gestore e che comunque è accessibile, nella scuola stessa, a chiunque abbia interesse.

La finalità è di accogliere i bambini d'ambosessi d'età compresa fra i tre e i sei anni e di provvedere alla loro educazione secondo la visione cristiana della vita.

Attualmente la scuola è organizzata in cinque sezioni.

Fa parte del Distretto Scolastico n.44 di Pinerolo.

E' stata riconosciuta paritaria con Decreto ministeriale n.488/3839 del 28/02/2001.

Aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M)

E' convenzionata con il comune di Villafranca.

La scuola materna dispone di un servizio mensa conforme alle tabelle dietetiche approvate dall'ASL e in regola con le necessarie autorizzazioni e norme igieniche-sanitarie riguardanti la corretta procedura igienica stabilita dal Sistema HACCP.

La nostra scuola si presenta alla comunità di Villafranca come Scuola dell'Infanzia d'ispirazione cristiana che fa propri gli ideali e i valori educativi testimoniati e diffusi dal Vangelo.

La comunità educante pone al centro della propria attenzione educativa e didattica la personalità di ogni bambino che deve essere accolta con stima e fiducia, nel rispetto delle sue esigenze affettive, culturali e religiose. S'impegna ad affiancarsi con atteggiamento di collaborazione e di responsabilità alle famiglie riconoscendo a loro il compito principale dell'educazione dei propri figli. Ogni componente della Comunità Educante è chiamato ad inserirsi attivamente all'interno della scuola stessa, nel rispetto della diversità dei ruoli. Il nostro progetto educativo, facendo riferimento alle nuove indicazioni ministeriali per la Scuola dell'Infanzia, deve consentire al bambino di **raggiungere la sua identità, autonomia e competenza e promuovere a tal scopo, esperienze positive, all'interno delle quali il bambino matura la propria personalità in modo armonico ed integrale.**

Attrezzature Servizi Infrastrutture

La scuola è organizzata per laboratori.

- **Laboratorio drammatico-teatrale-musicale:** attraverso il movimento – gioco si vuole favorire il benessere psico – fisico dei bambini per aiutarli a maturare una positiva immagine di sé e del proprio corpo.
- **Laboratorio di cucina:** lavorare con il cibo permette di fare una molteplicità di esperienze sensoriali significative e di sviluppare competenze cooperative e capacità organizzative.
- **Laboratorio di costruttività:** il bambino ha la possibilità di apprendere in modo autonomo e attraverso il lavoro di gruppo, lavoro che arricchisce le competenze di ognuno grazie al confronto e alla relazione con gli altri. L'apprendimento avviene attraverso la scoperta, il

gioco, l'osservazione di fenomeni naturali. L'obiettivo è di favorire la conquista del pensiero progettuale, il fare con gli altri, la capacità di costruire.

- **Laboratorio di inglese:** lo scopo è di stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera migliorando la capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione. Attraverso semplici attività i bambini imparano a salutare e a presentarsi in inglese, a riconoscere i colori e a contare fino a dieci.
- **Laboratorio grafico – pittorico:** l'obiettivo formativo è quello di sviluppare nei bambini la creatività e lo spirito artistico rappresentando con i colori figure reali e immaginarie.
- **Laboratorio linguistico:** con questo laboratorio si vogliono promuovere le capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta.
- **Laboratorio logico – matematico:** l'obiettivo è di avvicinare i bambini alla conoscenza dei numeri e dello spazio in modo che possano imparare a raggruppare, contare, ordinare idee e oggetti.
- **Filosofando:** in questo laboratorio i bambini esprimono verbalmente le emozioni e le sensazioni suscitate dalle domande che l'insegnante rivolge a loro. Entrano in gioco la fantasia ed il confronto con i compagni attraverso domande e risposte.
- **Laboratorio scientifico:** con il laboratorio scientifico si vogliono acquisire abilità di osservazione, ricerca, sperimentazione, attraverso giochi di "esperimento" (ad es raccolta di materiali liquidi e solidi, sperimentazioni sul "galleggiamento", raccolta di oggetti "pesanti" e "leggeri"). Attraverso le attività proposte il bambino va guidato dalle insegnanti a ipotizzare, discutere, cercare soluzioni.

La didattica dei laboratori si connota per la sua capacità di coinvolgimento, di suscitare interesse e motivazione ed è importante il " saper fare".

La scelta di strutturare l'attività pomeridiana in laboratori, gestiti ognuno da un'insegnante diversa, ha lo scopo di abituare il bambino a relazionarsi con insegnanti differenti e di prepararlo a ciò che sarà l'organizzazione scolastica nella scuola primaria.

E' in progetto una biblioteca interna riservata ai bambini della scuola e alle loro famiglie. Lo scopo è di stimolare nel bambino la curiosità e l'interesse verso il libro, la parola scritta e la lettura.

Analisi del territorio

La scuola dell'Infanzia di Villafranca Piemonte è presente sul territorio insieme alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado; nel comune è presente anche un asilo nido. Nel paese ci sono una biblioteca comunale, un palazzetto per lo sport ed il trasporto scolastico è usufruito dalla scuola soltanto per le uscite didattiche.

La nostra scuola, a differenza di quelle delle città, si caratterizza per la presenza costante dei nonni che sono un supporto fondamentale per le famiglie oltre l'orario scolastico.

I genitori possono contare sul loro appoggio senza dover ricorrere ad aiuti esterni (ad es al servizio di dopo scuola o al servizio di baby – sitting).

I nonni sono, inoltre, una risorsa straordinaria perché mettono a disposizione dei nostri bambini tempo, pazienza, conoscenza e spesso sono coinvolti nelle attività didattico – educative della nostra scuola.

Il servizio che la scuola offre risponde ai bisogni espressi dalle realtà territoriali.

L'economia del paese è di tipo rurale basata soprattutto sull'agricoltura per la commercializzazione dei prodotti che le piccole aziende producono. Sono presenti, infatti, piccole imprese locali dislocate sul territorio circostante che producono prodotti ortofrutticoli e in modo analogo è presente anche il settore zootecnico che produce prodotti caseari.

In un territorio così caratterizzato la scuola dell'Infanzia svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza soprattutto quando si integra con le altre realtà culturali e formative. Molte sono le iniziative intraprese con il comune, con la parrocchia, con le imprese locali per un rapporto corretto con l'ambiente che ci circonda, dal quale possiamo ricevere risorse umane ed intellettuali.

Per la continuità dell'opera educativa, si favorisce il passaggio dall'infanzia alla primaria, tessendo rapporti di continuità verticale (raccordo con la famiglia e la scuola primaria), di continuità orizzontale (raccordo con varie associazioni culturali e con la comunità del territorio) e d'impegno reciproco con le insegnanti del primo ciclo, optando per la conoscenza diretta del bambino, attraverso il dialogo anziché la presentazione d'eventuali schede di valutazione e di verifica. Allo stesso tempo si cerca di promuovere e favorire la continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia, attraverso incontri tra i bambini e le maestre durante il periodo finale prima delle vacanze estive.

Risorse professionali

A) Risorse umane

Le risorse umane della nostra scuola, che permettono di realizzare l'attività scolastica sono:

I Soci

dell'ente morale Asilo Infantile di Villafranca che eleggono al loro interno un Consiglio di amministrazione (C.D.A.) composto da:

- Il Presidente
- N°7 Amministratori (di cui N° 15 eletti dai soci, il parroco membro di diritto o un suo delegato e un eletto dal comune);
- 1 Segretario
- 1 Tesoriere.

Il collegio docenti composto di

- N°1 Coordinatrice
- N°8 insegnanti (di cui 1 coordinatrice, 1 segretaria e 2 di sostegno)

Le due insegnanti di sostegno collaborano con le insegnanti di classe seguendo il progetto annuale e (guardare pei)

Le insegnanti

si dedicano alla formazione didattica dei bambini seguendo il progetto educativo e le ragioni pedagogiche che la sostengono tenendo sempre in considerazione i valori fondamentali del Cristianesimo, formandoli quindi ad avere rispetto e un cuore pieno d'amore, per tutto il creato, verso ogni caro prossimo e verso Dio. Delle otto insegnanti, cinque sono abilitate all'insegnamento dell'IRC. La coordinatrice didattica è anche titolare di una classe e la segretaria, avendo l'abilitazione all'insegnamento, assume anche il ruolo di insegnante "jolly" e viene impiegata nell'assistenza dei bimbi durante il riposo pomeridiano.

Il personale ausiliario

- N° 1 Cuoca
- N° 1 Collaboratrice scolastica

persona preziosa che con il proprio operato contribuisce a creare un'atmosfera familiare serena e gioiosa.

Volontariato

del quale fanno parte un gruppo di genitori che partecipa alle attività proposte dalla scuola e alcune signore che quotidianamente offrono il loro aiuto durante il momento del pranzo. Entrambe donano sostegno e collaborazione alla comunità educante.

Gli organi collegiali

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la comunità educante agisce unitariamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente. Per attuare e dare significato alla partecipazione ed alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, la scuola si avvale dei seguenti ORGANI COLLEGIALI:

- Consiglio di scuola o d'intersezione.
- Collegio docenti.
- Assemblea di scuola e di sezione .

Il consiglio di scuola o d'intersezione

- Promuove opportune consultazioni delle componenti attraverso le assemblee per dibattere i principali problemi della scuola.

- Tiene i rapporti con il Consiglio Scolastico Distrettuale.
- Promuove scambi culturali con altre scuole.
- Favorisce la continuità con la scuola elementare e la continuità con il nido attraverso momenti di collaborazione.
- Adatta l'orario del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali.
- Propone gli eventuali esperti e specialisti che dovranno operare nella scuola.
- Esamina i problemi connessi con la vigilanza sanitaria.
- Promuove aggiornamenti per i genitori e attività sportive, culturali e ricreative per gli alunni.

Il collegio docenti

- Procede alla formazione delle sezioni.
- Concorda le attività didattiche e gli obiettivi per la realizzazione del piano di lavoro.
- Confronta strumenti, metodi e risultati del lavoro con il Progetto Educativo.
- Studia momenti e modalità di collaborazione tra gli insegnanti.
- Approfondisce e aggiorna la propria preparazione professionale con studio personale, partecipazione a corsi e convegni.
- Elege le proprie rappresentanti negli organi di partecipazione esterne alla scuola.

L'assemblea di scuola e di sezione

L'assemblea di scuola confronta i criteri educativi scelti e i mezzi più idonei per realizzarli, propone l'organizzazione d'incontri di carattere culturale, pedagogico e ricreativo.

L'assemblea di sezione discute e formula il piano di lavoro e le attività di sezione, verifica l'attività svolta e individua interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa tra scuola e famiglia.

3 – L'OFFERTA FORMATIVA

Per comprendere e accettare la qualità dell'offerta formativa, si rende necessario, oggi più che mai, stabilire dei parametri di riferimento per verificare i processi raggiunti dai bambini in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze attraverso strumenti di verifica e valutazione. Inoltre si discute, si confrontano dati e s'individuano strategie d'intervento.

Per verificare il lavoro svolto con i bambini si utilizzano OSSERVAZIONI attraverso obiettivi specifici.

- Disegno soggetto libero o guidato.
- Riprese fotografiche e videoregistrazioni.
- GIOCHI di movimento, di ruolo, tombole, memory, giochi simbolici, drammatizzazioni...
- CONVERSAZIONI.
- FILOSOFANDO su temi inerenti ad un racconto o fatto accaduto.
- SCHEDE OPERATIVE.
- ATTIVITA' ricorrenti di vita quotidiana.

La verifica è effettuata al termine di ogni **Unità di Apprendimento** che da obiettivi formativi, mediante apposite scelte di metodo e contenuti, trasformano le capacità personali di ciascun bambino in competenze. La durata delle unità di apprendimento può variare in base al progetto educativo.

- **Il sé e l'altro** (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- **Il corpo in movimento** (Identità, autonomia, salute)
- **Linguaggio creatività espressione** (gestualità, arte, musica multimedialità)
- **I discorsi e le parole** (comunicazione, lingua, cultura, inglese)
- **La conoscenza del mondo** (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Valutazione

Gli strumenti fondamentali della valutazione sono l'osservazione e la raccolta delle informazioni. La valutazione dei livelli di sviluppo si basa su determinate fasi di riferimento:

- Un momento iniziale per delineare un quadro delle capacità possedute dal bambino, comprensivo dell'anamnesi familiare al suo primo ingresso scolastico.
- Alcuni momenti interni alle proposte didattiche per concordare le strategie e i percorsi d'apprendimento.
- La verifica dei risultati formativi della qualità educativa e didattica e delle varie esperienze effettuate.
- Documentazione.
- Stesura del portfolio.

Portfolio personalizzato

Secondo le nuove indicazioni ministeriali verrà elaborato un breve dossier - Portfolio personalizzato delle competenze acquisite dai bambini nei vari ambiti specifici di apprendimento, consegnato alle famiglie che a loro discrezione possono darlo in visione agli insegnanti della Scuola Primaria.

Durante una commovente cerimonia verrà consegnato ad ogni alunno dalla propria insegnante un simpatico diploma al merito.

Progetto Educativo anno scolastico 2019-2020: RICICLIAMO, RICICLIAMO E L'AMBIENTE RISPETTIAMO

Progetto Educativo 2020-2021: CHICCO ALLA CORTE DEI FRUTTI

Progetto Educativo 2021-2022: VIAGGIO NEL MONDO INCANTATO DELLE FIABE

4 – L'ORGANIZZAZIONE

La scuola dell'infanzia dispone, secondo le leggi vigenti, di idonei locali e spazi all'aperto per le attività che è autorizzata a svolgere.

In caso d'opere edilizie d'ampliamento, di restauro o di miglioria, nonché per gli arredi scolastici di nuovo acquisto, la scuola dell'infanzia si attiene alle vigenti prescrizioni di legge.

Le iscrizioni si effettuano entro il mese di gennaio fino ad esaurimento posti. All'atto dell'iscrizione la scuola fornisce alle famiglie i moduli previsti dalle norme vigenti utili a formalizzare l'inserimento scolastico del bambino.

Possono essere iscritti anche quei bambini che compiono i tre anni entro il 30 Aprile dell'anno scolastico successivo qualora la scuola abbia posti disponibili e sia stata esaurita l'eventuale lista d'attesa.

Il numero degli alunni da iscriversi in ogni sezione tiene conto della capienza dell'aula e in ogni modo prevede di norma la frequenza media di 25/28 alunni per sezione.

La scuola dell'infanzia osserva l'orario e il calendario scolastico fissati dalle disposizioni emanate dalle competenti autorità scolastiche.

La scuola può anche accogliere gli alunni in orario anticipato

Essa garantisce il servizio dall'08 Settembre al 30 Giugno.

Non è permessa l'entrata e l'uscita degli alunni in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati ai genitori, salvo preventiva richiesta motivata dalle famiglie alle rispettive educatrici e approvata dalla coordinatrice didattica.

L'orario d'ENTRATA è dalle ore 8.30 alle ore 9; è previsto un pre-scuola per le famiglie che ne fanno richiesta.

L'orario d'USCITA è dalle ore 15.45 alle ore 16.

L'uscita delle ore 13.45 è prevista solo per i seguenti casi:

- per i bambini di tre anni dietro specifica richiesta;

- presentazione di dichiarazione medica;
- per motivi famigliari (permesso occasionale) previa autorizzazione della Direttrice.

L'edificio dell'Asilo Infantile, situato nel centro storico del paese, è dotato di ampi spazi luminosi interni ed esterni e mette a disposizione:

- 140 posti suddivisi in 5 sezioni;
- un ingresso fornito di armadietti adibito a spogliatoio;
- due saloni attrezzati per attività motoria e ludica;
- cinque aule dedicate all'attività didattica e laboratoriale;
- un'aula per il sostegno;
- un'aula adibita al riposo pomeridiano;
- una sala da pranzo;
- una cucina;
- tre sale igieniche;
- un cortile.

La vigilanza igienica – sanitaria

Sui locali, sul personale e sugli alunni della scuola materna è svolta una regolare vigilanza dall'ufficio sanitario competente o dai medici a ciò delegati, secondo le modalità previste dal D.P.R. 22/12/67 N°15/18 e successive modifiche che prescrivono anche i modi, in caso di malattie infettive, di allontanamento delle persone malate (alunni e personale) e della successiva riammissione.

Responsabilità per infortuni

Non sono consentite rivalse d'alcun genere da parte dei genitori per eventuali conflitti tra bambini e anche nei confronti del personale dipendente e amministratori, salvo quanto garantito dall'assicurazione stipulata dalla scuola visibile presso l'ente.